



Rapporto di attività – Relazione della presidente – 2014

*fotografie e video sono presenti sul sito nella pagina **Fotografie**, cliccando su **Flickr** e selezionando “Album -> Assemblea 2014”.

CONGO

La scuola di **Bwegera** prosegue come sempre interamente sostenuta da Mabawa. I ragazzi continuano a ottenere buoni risultati e con il nostro aiuto i migliori vanno alla scuola secondaria.

L'anno scorso si era detto che la costruzione di una scuola media era in sospeso a causa della situazione delicata del Paese. Il Governo Congolese ci ha voluti stupire! È già fatta, finita.... E da quel che ho capito in uso.

La motivazione dell'intervento è stata che la scuola è l'unica della regione a non avere una gestione corrotta. I responsabili delle altre scuole alla ricezione degli acconti sono scappati con il malloppo...

A NYAMYUMBA

Prima di parlare in dettaglio di Nyamyumba, vorrei mostrarvi un corto... anzi cortissimo video girato da un amico, Adriano Wajskol; trailer presentato al Film Festival di Ascona di cortometraggi durante la serata dedicata alle ONG.

A Nyamyumba siamo sempre molto attenti all' **INSEGNAMENTO**

La **scuola materna** rimane frequentata con molto entusiasmo da una settantina di piccoli. La scuola estiva (Summer School) quest'anno non è stata animata da nessun volontario, ma gestita dagli insegnanti locali con buon successo.

La **scuola primaria** procede sempre con difficoltà. Il livello generale rimane molto basso per i motivi di sempre: l'impossibilità di trovare maestri competenti (che preferiscono le città ad un villaggio isolato e con stipendi bassissimi), il divario nel livello di conoscenze tra ragazzi delle stesse classi e la scarsa conoscenza dell'inglese.

Siccome la scuola dell'obbligo implica altri 3 anni di studio, chi non è promosso frequenterà una scuola media chiamata «basic» che segna il termine del loro cursus.

La **scuola secondaria** nel 2014 conta 337 allievi (in questo momento supera i 400), che evidentemente non vengono solo dalla scuola primaria di Nyamyumba (ne da quelle vicine) ma spesso da lontano (anche da Kigali).

Vale forse la pena ricordare come funziona la scuola secondaria:

- primi 3 anni (scuola dell'obbligo, ex media) propedeutici e uguali per tutte le sezioni
- ultimi 3 anni più specializzati; a Nyamyumba vi è scelta tra matematica, economia e geografia o storia, economia e geografia; entrambe con l'opzione informatica

Dopo la visita della nutrizionista Barbara Naldi, sono stati messi in atto alcuni cambiamenti nell'alimentazione degli studenti, introducendo più verdura e qualche frutto.

Il problema delle difficoltà di concentrazione e apprendimento rimane comunque, poichè siamo ben lontani dal poter offrire una dieta idonea per mancanza di mezzi.

A titolo personale, e dopo aver riflettuto a lungo, sono giunta a una conclusione non molto entusiasmante: il problema dell'alimentazione a Nyamyumba non è un problema nostro ma un problema generale in tutte le scuole

statali del Rwanda, ad eccezione di qualche collegio o scuola privata (principalmente nella capitale Kigali) dove hanno una retta 30 volte più alta della nostra. I risultati probabilmente si vedono! Tutte le altre scuole statali in Rwanda stanno mediamente peggio di noi.

Per un cambiamento visibile ci vorrebbero circa 50'000 CHF a trimestre, e sarebbe comunque una « goccia nel mare ».

Le terrazze implementate per la scuola danno risultati per adesso limitati, in quanto avocado e frutta hanno bisogno di tempo per produrre.

Il forno ecologico è stato spostato e il pane per la scuola viene prodotto non ancora in maniera regolare ma sta ingranando. Questo non risolve comunque il problema di fondo, che rimane la completa assenza di proteine animali.

Il professore d'inglese John Hodgson ha terminato la sua attività a Nyamyumba.

L'insegnamento della lingua inglese è ora affidato ai professori locali, il cui livello è piuttosto basso: problema che accomuna tutto l'insegnamento pubblico Rwandese.

L'aula informatica è sempre operativa con 20 postazioni per 40 allievi: è il corso più ambito da tutti: l'insegnante è una laureata in IT.

Essendo la nostra classe IT l'unica della provincia Sud, abbiamo un maggiore afflusso di studenti. È comunque un passo avanti e un successo.

All'inizio 2014 è stato costruito un mini ufficio per il Direttore degli studi Celestin Gashagaza, dove riceve gli studenti convocati con un po'di privacy e gode di più autonomia.

Lo stato ha costruito 2 nuove aule portando il numero delle classi a 12, il che mi dicono, dovrebbe bastare.

È iniziata a fine 2014 la costruzione di nuove docce, che sono ormai terminate e che sono appena sufficienti visto l'aumento degli studenti.

Quest'anno sono stati fatti da noi molti lavori di migliorie nella scuola secondaria: un container acquistato, trasportato e messo in opera è usato come magazzino per il materiale scolastico, il tetto di 6 aule rinnovato, messi controsoffitti e lampade e spostato il forno...

Due parole sull'amministrazione delle scuole statali: Stipendi pagati dal Ministero dell'Educazione.

CON 337 ALLIEVI La scuola ha un'entrata trimestrale di 20'500 CHF (FRW 15'000'000) di rette + 2'322 CHF (150 RWF 20 ct a allievo) dallo stato...con questi 22'322 CHF si devono arrangiare ed è evidente che tendono a riempire la scuola con più studenti possibile per aver una maggior entrata con le rette e anche risparmiare sul cibo per salvare qualcosa...e far fronte alle spese generali.

Borse di studio

Abbiamo 3 tipi di borse di studio:

- Secondarie
- Professionali
- Universitarie

A fine 2014, per affrontare il nuovo anno, la situazione delle borse di studio è la seguente:

- 20 borse di studio secondarie: 13 ragazzi e ragazze sono alla scuola di Nyamyumba e gli altri 7 sono in altre strutture perchè scelti direttamente dal sistema scolastico nazionale. Uno di loro studia ITC in una scuola specializzata con una media che da noi equivale al 5.5. Di questi 20 studenti molti sono Pigmei Batwa, che avevano interrotto gli studi per mancanza di mezzi.

- 5 professionali: 3 studenti sono nella nuovissima scuola professionale poco distante. Due invece studiano inglese a Kigali per entrare preparati all'Università. Una di loro, Isabelle, ha ottenuto anche lei una media del 5.5 alla maturità!

- 15 universitarie: questo semestre termineranno 4 studenti, calcolando ancora qualche mese per la laurea. 2 sono al terzo anno, 2 al secondo e gli altri 7 al primo anno. Vorrei dire che Denise Uwineza, che studiava salute pubblica al IV anno a Kigali, ha ricevuto una borsa di studio ed è in Canada a terminare il suo percorso ed è probabile che rimanga lì anche per un master.

I diplomatici, sempre di più, hanno tutti un lavoro.

Il forte aumento di studenti secondari, ai quali non avevamo pensato in precedenza, è risultato evidente quest'anno. Dopo esserci accorti che ragazzi Pigmei Batwa in età scolastica erano in giro e aver chiesto il motivo, la risposta è stata « La nostra famiglia è troppo povera ». Abbiamo ovviamente provveduto senza pensare al numero... La retta trimestrale è circa 70 CHF con il nuovo cambio (purtroppo... aumentata).

Da quest'anno una fondazione italiana ci aiuta tramite Mabawa Italia a sostenere i costi e questo ci dà un vero sollievo!

PIGMEI

Vorrei rammentare che i pigmei rappresentano l'1% della popolazione Rwandese e sono vissuti da sempre nelle foreste pluviali, per tradizione secolare raccoglitori e cacciatori.

Da anni sono costretti dal Governo a lasciare il loro habitat naturale ed ora vivono in situazioni di estrema povertà e marginalizzazione, causate sia dalla perdita dei loro tradizionali ambienti di vita forestali sia da preconcetti razziali.

Nel 2008, per seguire le direttive del governo centrale, il Distretto ha dovuto installare qualche famiglia di Pigmei-Batwa anche nel villaggio di Nyamyumba, dove non sono stati ben accettati né considerati dai locali.

Da quel momento i pigmei sono stati lasciati a se stessi ed emarginati: già impegnata con i progetti in corso, la nostra associazione non ha potuto occuparsi di loro, se non fornendo vestiti e qualche sporadico aiuto.

L'anno scorso se vi ricordate, avevo raccontato della delegazione di Pigmei che si era presentata verso la fine dei lavori di terrazzamento a Nyakanyinya, chiedendo fiducia costruendo terrazze anche per loro.

Il progetto è iniziato subito con la costruzione di 3 ettari sulla loro collina di Kajagali.

Nel febbraio 2014, insieme a Angela qui presente, siamo andate a fare una passeggiata. Passate accanto alle terrazze ci siamo dette « andiamo a vedere ». Abbiamo visto terrazze tenute perfettamente e con patate già a buon punto. Una vecchietta è uscita da casa e mi ha abbracciata, trascinata in casa sua, io ed Angela ci siamo guardate con le lacrime agli occhi e... era cominciato il nostro nuovo progetto.

La miseria assoluta della casa non lasciava spazio ad altro. Non avendo i mezzi per affrontare la ricostruzione di tutte, abbiamo comunque deciso di dare un primo segnale alla comunità della « Great Nyamyumba » costruendo una prima casa. Il beneficiario è stato scelto dalla comunità Batwa: la vecchia signora che oggi per noi ha un nome, Estelle. Si stava ripetendo la storia di Nyamyumba.

Il destino ci ha aiutati: è giunta in visita la fondazione Margherita, che davanti all'evidenza e volendo marcare il suo 10 anniversario ha deciso di finanziare... tutte le case.

Grazie al loro contributo abbiamo potuto ricostruire ad oggi (aprile 2015) 7 case bifamiliari. Delle 16 famiglie Batwa, 14 hanno dunque una nuova casa e le due rimanenti l'avranno appena girato il video che la Televisione Svizzera ha in previsione per maggio: si è voluta salvaguardare una testimonianza di come erano le case. A quel punto tutti i 90 abitanti della collina avranno la loro casa con latrina.

Il non dover reperire fondi per le case ci ha permesso di concentrare la nostra energia per permettere ai Batwa di fare un primo grande passo verso un benessere equiparato alla comunità di Nyamyumba.

- Terrazze: 10 ettari di terrazze (oggi sono 16, di cui una parte utilizzata da cooperativa congiunta Batwa-Nyamyumba con grandi progetti). Il successo è grande, sorprendente la loro capacità di apprendere come coltivare, molti di loro sono grandissimi lavoratori ma soprattutto si sono appropriati in poco tempo di una grande professionalità. I risultati sono belli da vedere ma soprattutto... la sicurezza alimentare è in vista.

- Mucche: quasi tutte le famiglie ne hanno una per mettere in moto il circolo virtuoso terrazze-letame-foraggio...

- Acqua: hanno tutti accesso all'acqua potabile. Hanno ricevuto in donazione le taniche necessarie e per uno-due anni l'acqua sarà gratuita.

- Sanità: hanno tutti accesso alla sanità (dispensario e studio dentistico), essendo provvisti di libretto sanitario. Il personale del dispensario è stato il più difficile da « educare » e far sì che non li considerassero come « inferiori ».

- Educazione: più facile del previsto... ma « più tanti ». Alla scuola materna partecipano una decina di piccoli Batwa, certi entusiasti e altri meno... ma tutti felici di ricevere una bella pappa a metà mattina.
Scuola primaria nessun problema: provvisti di scarpe, divise, tessera sanitaria e soprattutto pancia piena, sono tutti tornati a scuola in un lampo... e noi sorpresi della loro voglia di studiare.
Scuola secondaria: come spiegato in precedenza, è solo dopo aver visto ragazzini/e in età scolastica in giro che abbiamo affrontato il problema. Oggi con borse di studio sono quasi tutti a scuola anche loro. Universitari non ce ne sono ancora ☺
Gli adulti stanno imparando a leggere e scrivere su loro richiesta.

Quello che ho elencato fin'ora è importante, certo... Ma l'essenza del progetto c'è ma non « si vede che col cuore » per citare il *Piccolo Principe*.

Le tre etnie – Hutu, Tutsi e Pigmei Batwa –, che prima del nostro arrivo vivevano ognuna per sé e isolate sulla propria collina, oggi formano una grande comunità.

Le 224 famiglie che oggi conta La Grande Nyamyumba infatti condividono molte cose, lavorano e si aiutano a vicenda. Sono in corso anche molte attività comuni: la cooperativa *Abadahirwa* dei progressisti lavora con loro alle terrazze con beneficio di entrambi, vi è una scuola di ballo a Nyamyumba dove gli insegnanti sono dei Pigmei, e come anticipato Veneranda, dopo essersi diplomata in insegnamento speciale per analfabeti insegna loro a leggere e scrivere.

Il progetto in corso per il 2015, l'apicoltura, darà un ulteriore spinta. La formazione di 60 persone della « Great Nyamyumba » e di qualche eccezione della vicina Mata, cementerà ulteriormente la coesione.

LE TERRAZZE

Siamo arrivati alla fine del progetto terrazze, sempre in partenariato con il governo. Gli ettari implementati e in opera sono circa 170, inclusi quelli dei Pigmei.

Durante il 2014 i raccolti sono stati mediamente buoni. La qualità delle semenze di patate fornite dal governo ha lasciato a desiderare, ma per fortuna questa volta non avevamo investito.

Mabawa è intervenuta per concimare, spargere più calce possibile, mettere in sede le piante fissatrici ed il french cameroun e seminare patate, che si spera diano un buon raccolto.

Ci sono dei progetti « in forse » : un tentativo di irrigazione su piccola scala, nuove sementi da provare, l'eventuale arrivo di motocoltivatori regalati da una grande ONG internazionale ed eventuali vasche per piscicoltura.

PROGETTO ACQUA (Finanziato da AIL e una Fondazione privata)

Il progetto acqua è completamente terminato e serve circa 1300 persone.
I lavori si sono svolti in 3 fasi/3 anni.

Fase I (ultimata a dicembre 2012):

allacciamento all'acquedotto principale (2.4 km di condotti idrici) e costruzione di una cisterna e di quattro fontane vicino al nucleo principale

Fase II (ultimata a febbraio 2013):

Costruzione di una seconda cisterna e di due fontane, in modo da raggiungere i nuclei abitativi più remoti.

Fase III (ultimata a dicembre 2014):

Costruzione di una terza cisterna e di una fontana per efficacemente servire i nuclei rimanenti di Nyakanyinya, Rubiha e Mata. Queste ultime con il sostegno dell'AIL, della "Caraffa d'acqua" (acquedotti ticinesi) e di una fondazione privata.

STUDIO DENTISTICO

Nel dispensario lo **studio dentistico** è sempre operativo e di grande successo con la presenza bisettimanale di un medico dentista locale, nuovo ma forse ancora più bravo del precedente in quanto essendo lui stesso di un villaggio vicino, capisce molto bene la mentalità locale.

CASE

Le **case** costruite fino ad oggi sono 109, volendo entrare nel dettaglio 4 case sociali a Nyakanyinya, 91 a Nyamumbwa e 14 a Kajagali (Pigmei Batwa).

NIDO A MATA

Il nido a Mata è oggi in piena attività con 40 bambini e una lista d'attesa interminabile. Sempre in uso e ben tenuto il locale lavanderia-bagno.

Ai bambini viene sempre dato almeno un pasto di "Bouillie".

La sezione di scuola materna per i più grandi conta sempre oltre 30 piccoli. L'insegnante è stata formata con uno stage presso la scuola materna di Nyamyumba.

MICROCREDITO

Il microcredito sta andando sempre benissimo, gestito dai due comitati di Nyamyumba e Nyakanyinya.

Il pulmino finanziato con un macrocredito di 20'000 USD (condiviso da 3 sponsor privati e Mabawa) si conferma come ottimo progetto per la qualità di vita: la popolazione può spostarsi nelle grandi città (per ospedali, mercati ecc) a un costo contenuto. Charles ha rimborsato ad oggi 2/3 del credito.

PROGETTO EPILESSIA - OSPEDALE DI MIBILIZI

Il progetto di Angela Casadei, tecnico di neurofisiopatologia dell'EOC è iniziato nel 2013.

L'elettro encefalografo -EEG- per il reparto di Neurologia del Mibilizi Hospital di Cyangugu è stato piazzato e Angela ha seguito la formazione di un tecnico locale. Il progetto di sensibilizzazione è stato portato avanti con una pièce teatrale e ha dato risultati discreti.

Angela ha anche presentato il suo lavoro all'Università di Medicina di Kigali: una bella soddisfazione!

Stiamo valutando la possibilità di ripetere l'esperienza nell'ospedale di circolo del nostro distretto, i primi contatti sono buoni e saremo insieme prossimamente per concludere l'eventuale accordo. Il progetto dovrebbe concretizzarsi durante il 2015.

VIRGINIA TECH UNIVERSITY

È ormai navigato il progetto con l'università americana Virginia Tech, che manda in Rwanda un gruppo di 20 studenti + 2 responsabili per 6 settimane. Da qualche anno ormai hanno la possibilità di immergersi nella vita quotidiana del villaggio e partecipare alle attività quotidiane: costruzione di case, lavoro nelle terrazze, insegnamento a scuola, etc. Bella esperienza sia per loro che per la gente del villaggio.

A Novembre 2015 tornano.

Voglio dire che siamo tutti felicemente sorpresi della capacità di adattamento di questi ragazzi e che i locali ormai li apprezzano moltissimo.

APICOLTURA

Uno sciame si è presentato a Casa Mabawa durante il mese di giugno 2014: ci è sembrato di buon augurio.

Dopo aver scelto la canna della stufa ed esserne stato cacciato, ha eletto domicilio in una delle due arnie da noi subito costruite.

Il progetto è ormai avviato, Lisa Bosia (apicoltrice ticinese) è già scesa a Nyamyumba per una prima messa in opera e ripartiamo tra poco per il primo corso di formazione che avrà luogo a breve.

VARIE

- **Premio nazionale** per il miglior progetto: siamo arrivati secondi!
- **Visite** di vari Ministri, del Governatore sempre fedele e di ONG mandate dal governo a vedere il nostro progetto

- Numerose **visite di amici e volontari**
- **Trasguardi**, manifestazione organizzata dal Municipio di Lugano che si è tenuta al parco Ciani. Abbiamo partecipato allestendo una bancarella per promuovere le nostre attività. Molta visibilità per il progetto « Acqua ALL » e di riflesso per « Acqua per tutti » di Mabawa.
- **DSC – FOSIT**
Partecipazione alle due assemblee e vari simposi.
- **Golf**
Un torneo di beneficenza pro Mabawa al Golf Club « Ambrosiano » di Milano. Ha dato un aiuto finanziario soddisfacente.
- **Mostra** « Grumi di Pensiero » di Elsa Molinari, molto apprezzata, che ha permesso di finanziare il rientro a scuola di tutti i bambini pigmei.
- **La Cena di Natale** ha avuto luogo in « tono minore », i comitati allargati di Mabawa Italia e Svizzera hanno potuto ascoltare Tiziana dell'Associazione Matawi che ha presentato il suo lavoro.
- **DEASS**: Katrine ha tenuto un seminario alla DEASS con una buona partecipazione di studenti e interessati!
- **MRG**: Siamo stati contattati dalla sede centrale e dalla sede Africana Di Minority Rights Group, che ci chiedono di condividere le reciproche esperienze nell'ambito del progetto Pigmei. Abbiamo dato loro un piccolo aiuto di 200 USD... una goccia nel mare.
- **CAS** : Laura Spertini, membro del nostro comitato, sta seguendo un corso di formazione Fosit « Certificate of advances studies CAS in cooperazione e sviluppo »
- **Mabawa Italia**, rappresentata qui dalla sua vice presidente e dalla segretaria, da quest'anno parteciperà più attivamente ai lavori di comitato. Si prevedono comitati congiunti anche perchè lavoriamo entrambi agli stessi progetti. Nel 2015 ha preso un notevole volo con una « festamabawa », grande ballo di beneficenza a Palazzo Serbelloni (Milano) che ci ha portato ben 40'000 € ed un'altra fondazione privata che ci permette di prendere più studenti nel programma Borse di studio, finanziandoci.

Chi di voi è venuto a Nyamyumba può testimoniare l'emozione provata vedendo non solo quello che si è fatto -che è molto- ma soprattutto la gioia di vivere e l'entusiasmo che ormai pervade tutta la « Great Nyamyumba ».

Termino ringraziando il signor Schmid per la sua fedele revisione, il nostro comitato; Ilaria Marchesini, amica, braccio destro, contabile, vice-presidente, e quant'altro, gli amici di Mabawa Italia qui presenti; il purtroppo assente Leon, che nel corso degli anni è diventato un vero professionista del campo e gli amici e volontari venuti a Nyamyumba: il loro lavoro rende il villaggio sempre più dinamico, ma la cosa più importante di queste visite rimane la prova di solidarietà che la loro presenza trasmette.

Un grazie anche a tutti voi per il vostro sostegno e la vostra presenza.